

A FIL DI RETE di Aldo Grasso



## «Cose da non chiedere» e i fantasmi del politicamente corretto

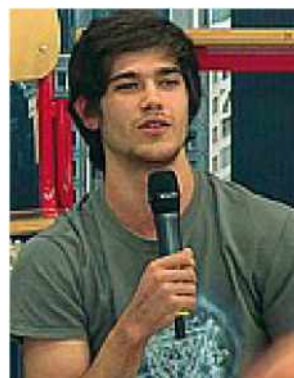
**D**omenica sera su **Real Time** (canale 31 del digitale terrestre) è andato in onda un esperimento molto interessante. Si intitola «Cose da non chiedere» ed è tratto da un format che in Australia è stato un vero e proprio caso. L'idea ha anche un intento etico e sociale, ed è questa: pensate a tutte quelle domande sincere che avreste voluto fare a persone considerate per varie ragioni «diverse», ma che i fantasmi del politicamente corretto, del velo pietoso dell'eufemismo, dell'inopportunità, hanno impedito di fare apertamente.

Le domande sono state raccolte in forma anonima attraverso un appello lanciato sui social e sottoposte ad alcune persone spesso oggetto di pregiudizi, per esempio affette da acondroplasia (nanismo), obese, Rom, affette dalla sindrome di Down, transessuali e altri ancora. «Cosa invidi a chi può camminare?», «è giusto chiamarti nano?», «perché sei grasso?»... e via così.

«L'unico modo per conoscere le persone oggetto di stereotipi è fargli delle domande», ha osservato giustamente il giovane conduttore del programma, Giacomo Mazzariol. Il pregiudizio è spesso figlio dell'ignoranza e tutto quello che aiuta a sollevarne il velo va salutato con piacere. Per trattare temi di questo tipo ci vuole una sensibilità non da poco e per fortuna **Real Time** si è rivelato all'altezza di un compito non facile. La prima riflessione da fare è che l'idea di partenza è molto bella e d'effetto: le reazioni degli intervistati sono commoventi ma spesso anche divertenti. È la dimostrazione che parlare di diversità e pregiudizio con contenuti televisivi che non restino prigionieri della retorica si può fare.

Con le sue domande «sconvenienti», un programma come questo sfida il linguaggio del politicamente corretto, quella grande ipocrisia che forma una sfibrata maggioranza lessicale sempre pronta ad accettare le cose più scomode purché siano linguisticamente accettabili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### Conduttore

Giacomo Mazzariol. Anche ieri Auditel per questioni tecniche non ha rilasciato i dati di ascolto

